

IVG

Quadro di Chagall rubato su uno yacht a Savona e ritrovato: Roberto Bettega parte lesa

di **Redazione**

08 Aprile 2013 - 17:43



Savona. “Le nu au bouquet” è il titolo del quadro di Chagall, rubato dieci anni fa da uno yacht ormeggiato nel porto di Savona e ritrovato dai carabinieri nella casa di Roberto Bettega. L’ex calciatore e dirigente della Juventus lo aveva acquistato da una galleria di Bologna nel 2003, la galleria Marescalchi di Italo Spagna, per 1,2 milioni di euro, pagati 175.000 in contanti e il resto cedendo alcune sue opere d’arte. Ora Bettega è parte lesa nell’inchiesta insieme al proprietario statunitense dell’opera, che però è stato già risarcito dall’assicurazione che, a questo punto, potrebbe rivendicare il quadro.

Grazie ai certificati prodotti dal gallerista (quello vero ma ottenuto con l’inganno dalla Fondazione Chagall di Parigi che attesta l’autenticità del quadro e quello falso sull’identità del venditore), Bettega era stato convinto che a vendere il quadro, mediante la galleria, fosse un collezionista bergamasco, anch’egli ignaro dell’accaduto.

Il ritrovamento è avvenuto nell’ambito di un’altra inchiesta che aveva coinvolto, anche in questo caso come vittima di un raggio da parte della stessa galleria, sempre l’ex calciatore juventino. Nel 2006, infatti, i carabinieri scoprirono che Bettega aveva acquistato una natura morta di Giorgio Morandi, rivelatasi poi una riproduzione fotografica fissata su tela, e altre sei opere d’arte che si erano rivelate dei falsi. Allora aveva perso 500.000 euro.

Il dipinto venne acquistato nel 1988 in una galleria d'arte di New York da un facoltoso cittadino statunitense che lo volle collocare a bordo del proprio yacht. Dal febbraio 2002 al gennaio 2003 l'imbarcazione rimase ferma nel porto di Savona per lavori di manutenzione. Il furto avvenne in questo periodo e fu scoperto dal figlio del proprietario, nel frattempo deceduto, che, come legittimo erede, venne in Italia a ritirare la barca.